

VOLUMETTO ESTRATTO DA:



---

# FDI 1991

---

MILAN, ITALY • OCTOBER 7<sup>th</sup>/13<sup>th</sup>

---

a cura di  
**Giorgio Vogel**

MONDUZZI EDITORE

# Correzione del diametro trasverso palatale mediante espansore tipo «Veltri»

79th Annual  
World Dental  
Congress of

**FDI**

Milan, Italy  
7-13 October 1991

E. DEL ROSSO, D. VIRGILLITO \* e F. CAMERIN \*

*USSL 68, Ospedale di Rho (I)*

*\* Clinica Odontoiatrica, Università di Milano (I)*

## SOMMARIO

Nelle disgnazie in cui è presente una ipoplasia maxillare secondaria oppure una endoalveolia superiore, si rende necessario un incremento del diametro trasverso palatale. L'aumento di tale diametro può essere ottenuto a seconda del caso, mediante la disgiunzione della sutura palatale mediana operando un'espansione palatale rapida oppure con trasposizione alveolo dentale effettuando un'espansione palatale lenta. Per le peculiari caratteristiche, la facilità di applicazione e la versatilità d'uso in molteplici situazioni cliniche questo espansore permette di ottenere ottimi successi terapeutici.

## INTRODUZIONE

La correzione del diametro trasverso palatale è un atto terapeutico che crea le premesse per una corretta guarigione delle disgnazie in cui è presente una ipoplasia maxillare secondaria o una endoalveolia superiore. L'incremento di tale diametro permette anche un miglioramento di tutto il corredo patologico correlato con tali disgnazie quale il palato ogivale, la respirazione prevalente orale, la deglutizione atipica nonché deflessioni del setto nasale.

## MATERIALI E METODI

Tra gli apparecchi ortodontici atti a correggere un insufficiente diametro trasverso palatale, l'espansore rapido a quattro bande ha garantito da sempre ottimi risultati. L'espansione rapida classica prevede l'ancoraggio sui due molari e due premolari o molarini decidui. Le difficoltà di utilizzo riguardano sia problemi di inserzione per il parallelismo non sempre presente di quattro elementi dentali con facilità di disinserzione spontanea dell'apparecchio sia il fatto che talvolta il piano terapeutico prevede l'estrazione dei premolari. Già nei primi anni '80 il Dr. Nicola Veltri progettò un espansore rapido a due bande applicate sui primi molari permanenti o sui secondi molari decidui eliminando bande sui premolari ed adottando delle estensioni metalliche anteriori allo scopo di favorire l'espansione (fig.1) Successivamente anche le estensioni metalliche sono state eliminate ottenendo quindi il piccolo espansore tipo "Veltri" a due sole bande (fig.2.) } riservando le estensioni solo a casi particolari. E' stato applicato questo espansore, per la verifica clinica a 340 bambini tra i 4 e i 14 anni con cross-bite mono laterale e 228 con cross-bite bilaterale, tutti con diametro trasverso insufficiente e problemi respiratori.

## RISULTATI E DISCUSSIONE

L'espansione è stata ottenuta effettuando 1/4 di giro di vite tre volte al giorno (0,75 mm) anziché quattro volte come prevede il metodo classico ottenendo la disgiunzione in modo graduale già al quarto/quinto giorno di attivazione visualizzata dalla comparsa del

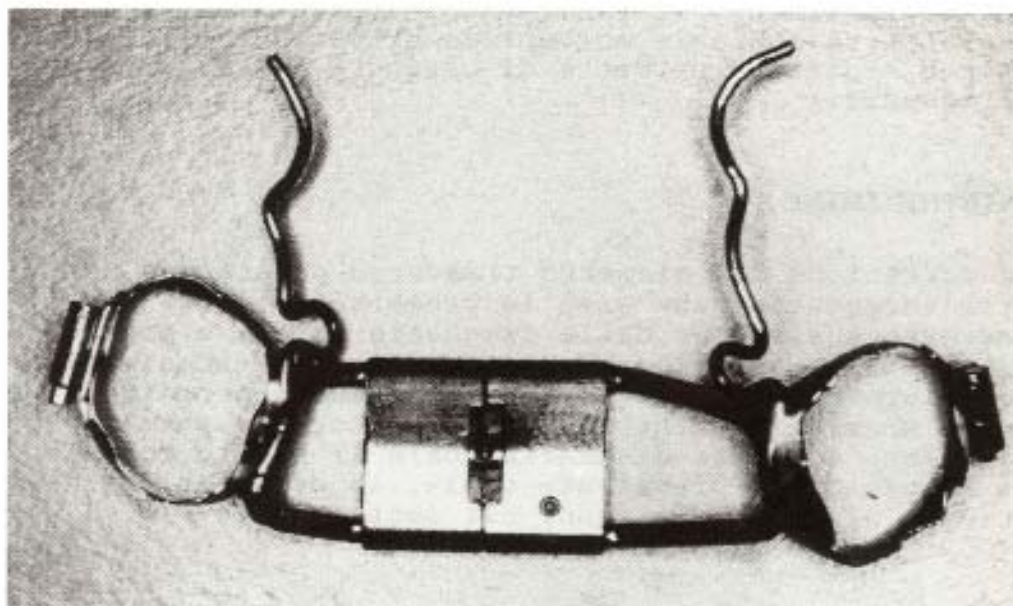


Fig. 1

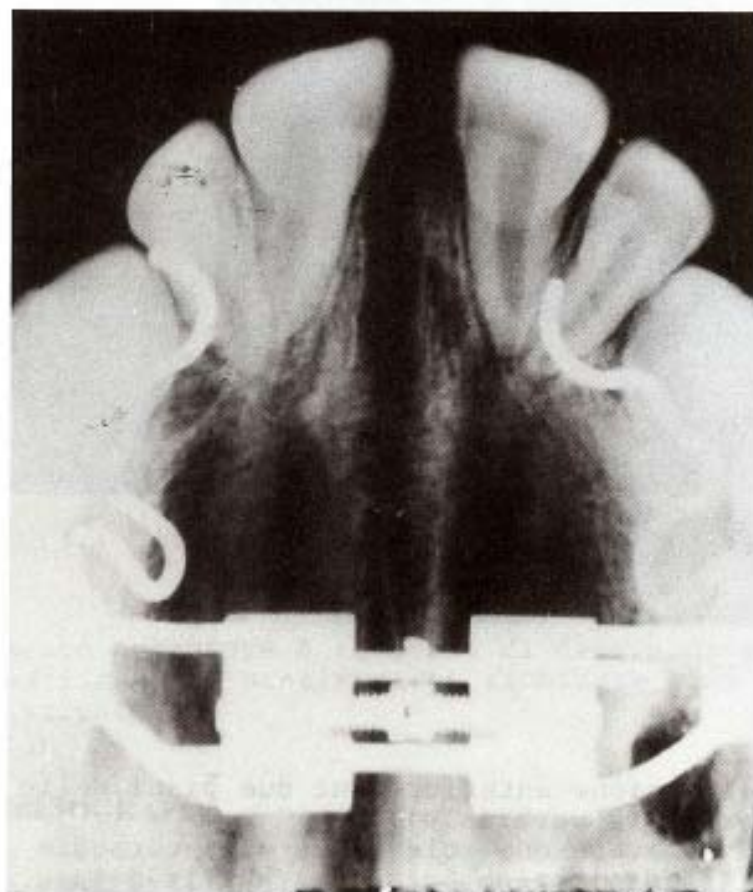
diastema incisale, senza accusare, in nessuno dei casi sensazioni dolorose di qualsiasi tipo. L'avvenuta disgiunzione è stata obiettivata eseguendo Rx della volta palatale, Opt, e talvolta tele-Rx in proiezione p.a. prima e dopo l'attivazione dell'espansore (fig.3.1, 3.2, 4.1, 4.2).

La vite centrale dell'espansore può essere lunga 8, 10, 12 mm, a seconda del grado di espansione che il caso necessita.

L'esperienza con tale metodica ci ha permesso di utilizzare questo espansore anche nei casi in cui il cross-bite necessita di correzione con la sola trasposizione alveolo dentale operando quindi una espansione rapido-lenta effettuando 1/4 di giro di vite ogni 72 ore. Questa attivazione permette la trasposizione alveolo-dentale senza implicare un grado di ialinizzazione delle fibre periodontali sottoposte a pressione sufficiente ad ostacolare il movimento dentario. Questa metodica è un'alternativa alla applicazione di apparecchi rimovibili che necessitano forte collaborazione da parte del paziente.

## CONCLUSIONI

L'espansore tipo "Veltri" permette di ottenere una apertura a "V" tridimensionale nella sutura palatina



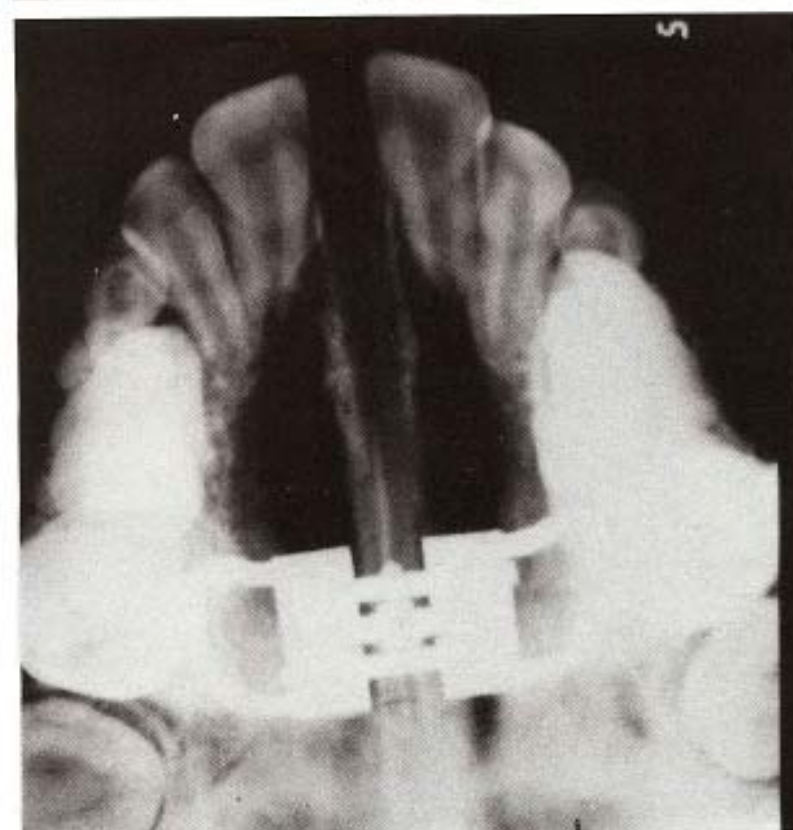
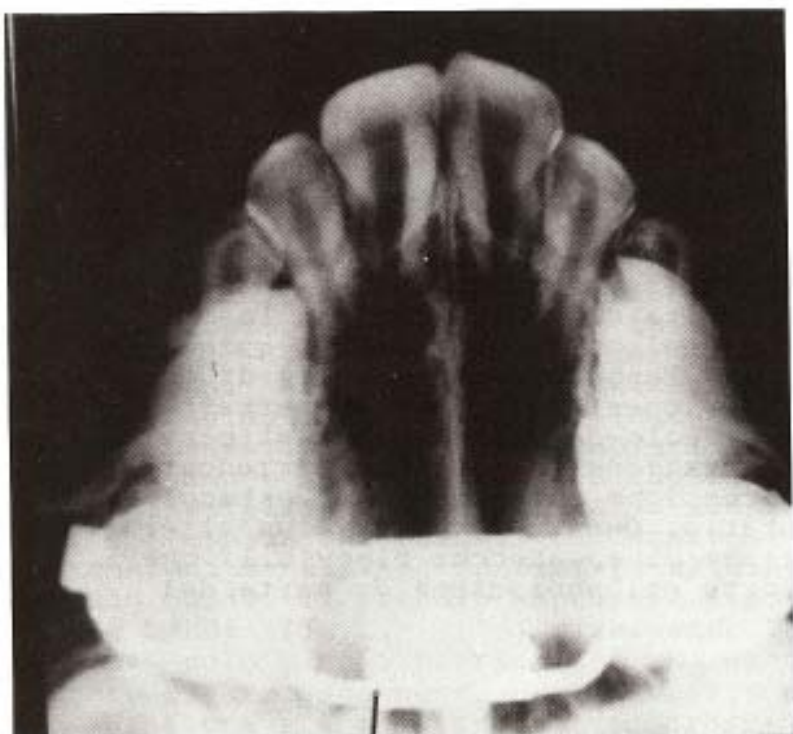


Fig. 3.1 Fig. 3.2

con maggiore espansione anteriore sui due piani dello spazio (trasversale e verticale).  
La peculiarità di avere due sole bande di ancoraggio consente facilità di impiego, grande stabilità, minore ingombro, migliori possibilità di igiene, scarsa collaborazione del paziente e minor costo.

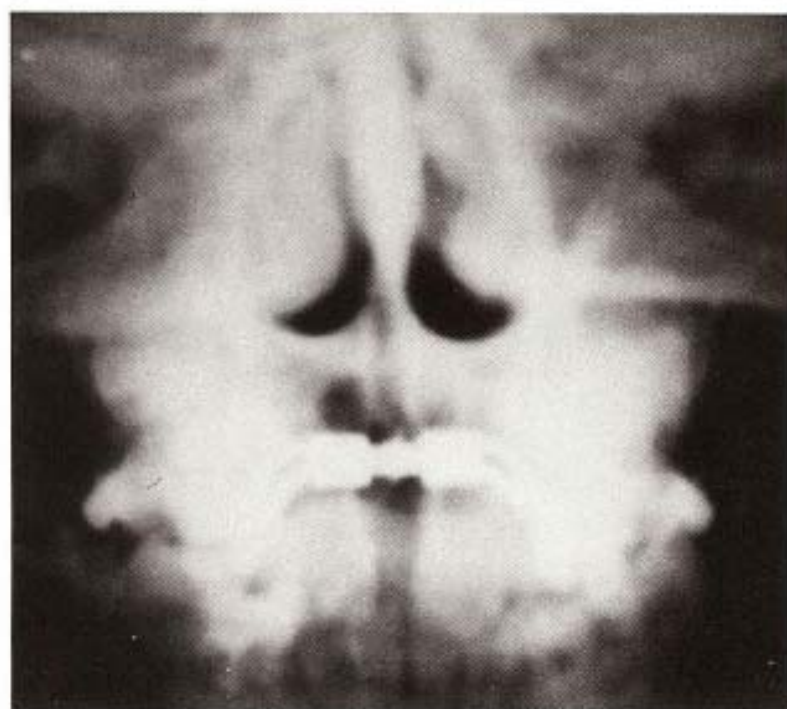
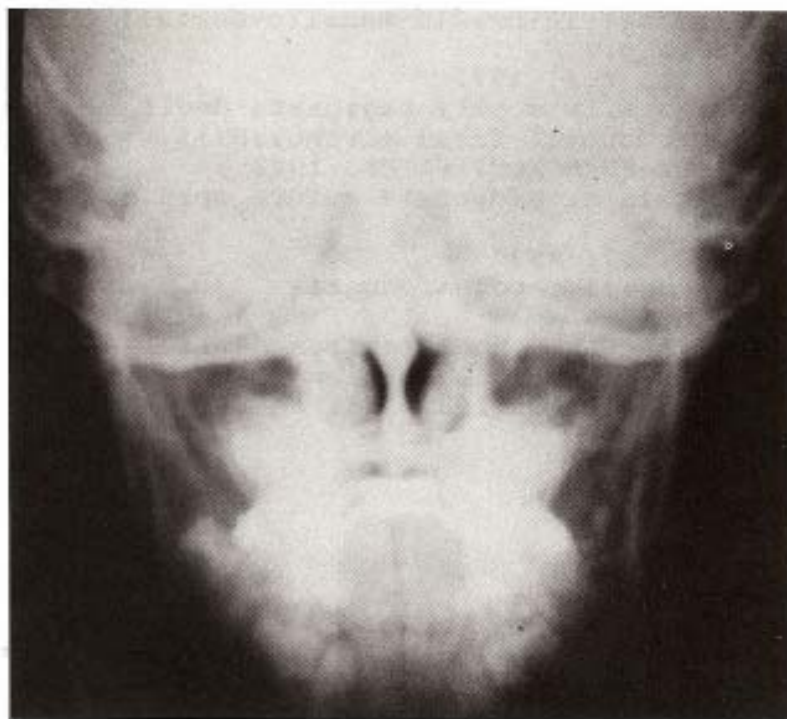


Fig. 4.1 Fig. 4.2

Questo espansore è in grado di determinare tutte le modificazioni scheletriche richieste a un buon disgiuntore.

#### **BIBLIOGRAFIA**

- 1- WERZ R.A. "Skeletal and dental changes accompanying rapid midpalatal suture opening"

- AM.J.ORTH. 58:41, 1970.
- 2- GIANNI, E: Asimmetrie cranio-maxillo-dentali e teleradiografia p.a.  
MONDO ORTOD. II, 2:8, 1977.
  - 3- TENTI F.: Guida alla scelta ragionata degli apparecchi ortodontici fissi e rimovibili  
GENOVA, CARAVEL ED.SCIENTIFICHE, 1982
  - 4- WERT R.A.- Daskin M. midpalate suture opening : a normative study  
AM J.ORTOD. 72:367; 1977
  - 5- GIANNI' E. La nuova ortognatodonzia  
Padova, Piccin 1980
  - 6- LOREILLE J.P. BERY A.: Modification de la ventilation nasale par disjonction intermaxillaire  
ORTOP. dento-faciale 15:193, 1981